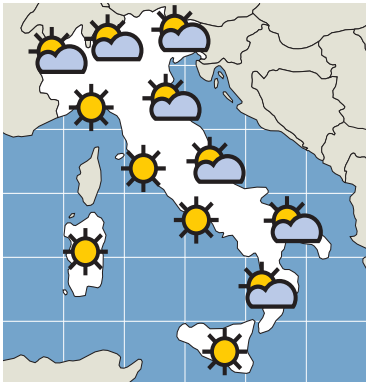


Il Tempo

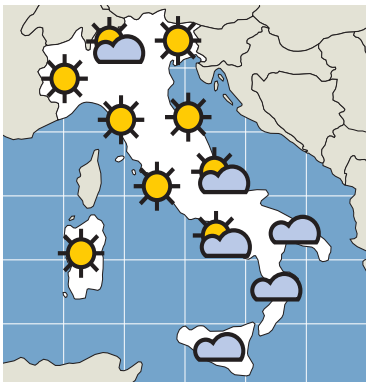


Oggi

NORD ■■■ Tempo stabile su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Generali condizioni di bel tempo su quasi tutti i settori.

SUD ■■■ Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

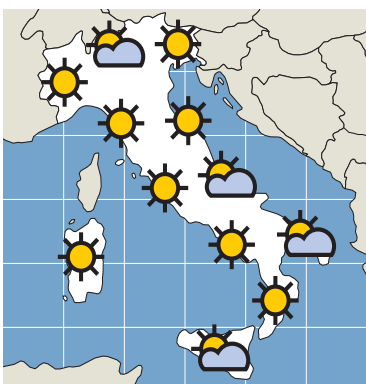


Domani

NORD ■■■ Bel tempo per gran parte della giornata su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Generalmente sereno o poco nuvoloso.

SUD ■■■ Residui fenomeni su Salento, Appennino Calabrese e Sicilia centro-orientale. Poco o parzialmente nuvoloso altrove.



Dopodomani

NORD ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

SUD ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

Pillole

ULTIMO R.E.M. IL 15 NOVEMBRE

È l'ultima raccolta dei R.e.m. dal titolo «Part Lies, Part Heart, Part Truth, Part Garbage 1982-2011». L'album arriva dopo la notizia dello scioglimento e ripercorre, per la prima volta, la loro carriera in 40 canzoni: dai pionieristici anni con l'etichetta IRS (dal 1982 all'87) a quelli con la Warner (dall'88 al 2011). Il disco conterrà tre brani inediti.

STING, COMPLEANNO IN CONCERTO

Sting compie sessant'anni e ha deciso di festeggiarli con un grande concerto di beneficenza a New York al quale ha invitato a partecipare un gran numero di star, da lady Gaga a Springsteen, passando per Stevie Wonder e Billy Joel. Il «live» si terrà sabato 1 ottobre al Beacon Theater e il ricavato andrà alla Robin Hood Foundation, organizzazione contro la povertà.



L'ossessione di Elektra all'Opera

LIRICHE VENDETTA ■■■ Pareti di cemento sgembe per l'«Elektra» di Richard Strauss, che stasera alle 20.30 riapre il cartellone 2010-2011 del Teatro dell'Opera di Roma. La regia è di Nikolaus Lehnhoff, mentre sul podio sale Stefan Soltesz. Protagoniste Eva Johansson, Felicity Palmer e Melanie Diener.

NANEROTTOLI

Vacche e processi

Toni Jop

Un giorno, qualcuno si chiederà: com'era l'Italia nel 2011? Ecco, a caccia di chiavi universali, una sintesi mirabile, confezionata l'altro giorno da persona informata dei fatti: «In Italia si fanno processi a chi va a letto con le donne e a chi munge le vacche». Non è bellissimo? Questa geniale frase è stata confezionata da

Alessio Crippa, rappresentante di una cooperativa di produzione di latte, condannato a cinque anni e mezzo di reclusione per una colossale truffa di 100 milioni di euro destinati all'erario e invece imboscati aggirando la normativa sulle quote latte. Crippa non è il solo condannato. Ma cogliamo al volo la foto di gruppo racchiusa nell'epica battuta, poiché traccia un solco invalicabile nel presente dell'Italia: da una parte ci sono quelli che vanno a letto con le donne e che mungono le vacche, dall'altra tutti gli altri. Riempite da soli le apposite caselle. Non ci siamo inventati nulla. ♦

JANE AUSTEN/1 MEGLIO LEI O IL GF?

LA FABBRICA DEI LIBRI

Maria Serena Palieri

spalieri@tin.it



Cos'è peggio: una falsa Austen o un vero Grande Fratello?»: così titolava, nelle settimane scorse, un quotidiano britannico. Da dove nasce l'interrogativo? Dall'ondata di sceneggiati ispirati ai romanzi di Jane Austen (ma non solo) che continuano ad abbattersi lì sulle reti televisive. In origine, ricordava il quotidiano, ci fu l'*Orgoglio e pregiudizio* con Colin Firth su Bbc1 nel 1995. E anzi, quella versione sexy-rosa del romanzo sarebbe il primo, vero esempio di chick-lit, la «letteratura per gallinelle» (poi sarebbero arrivate le Bridget Jones e gli «I love shopping»). Il toracico di Firth uscente dalle acque sarebbe stato copiato 13 anni dopo da Elliot Cowan (con effetto camicia bagnata ancora più conturbante) nella serie *Lost in Austen*, libera rivisitazione di tutto l'universo letterario della scrittrice, in onda su ITV1. Cioè la stessa tv che sembra non volersi perdere uno dei classici sette-ottocenteschi: ha adattato *Mansfield Park*, *Northanger Abbey*, *Senno e sensibilità*, ma anche Forster e Dickens... Ora, la questione è appunto: servirsi della prodigiosa Jane Austen per fabbricare fumettoni è eticamente peggio o meglio del trasformare in modelli (televisivi) di comportamento giovanotti tatuati e ragazze scosciate (da noi, anche più giù)? Pragmatismo britannico decide che almeno nel mondo austeniano gli sceneggiatori non possono inserire turpiloqui e sono costretti a celebrare le buone maniere. E che quindi la missione pedagogica della tv è per un pizzico recuperata. Ma lo sfruttamento a 360 gradi del «marchio Austen» (chi lo avrebbe detto, alla signorina di Steventon, che sarebbe diventata un brand come Maradona e il Colosseo?) continua. Sapete cosa sta per arrivare? Un «vero-finto» Austen firmato da una regina del giallo, la novantunenne P.D.James. Ma il seguito la settimana prossima... ♦